

COMUNE DI BRINDISI

**Progetto per la riqualificazione del centro sportivo sito in Brindisi alla via
Pellizza da Volpedo n. 8**

VARIANTE AL PROC. SUAP 917 CHE E' IN FASE DI RILASCIO DI PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATIVO, PER LA REALIZZAZIONE DI PISCINA E SERVIZI SECONDO LE
PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 14 DPR 380/01 P.C. IN DEROGA



ELABORATO

RELAZIONE TECNICA_ILLUSTRATIVA

PROGETTISTI

**Ing. Ilda Nasta
Arch. Elena Calderari**

COMMITENZA

**RM SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

COLLABORATORI

**Ing. Stefano Scillieri
Geom. Marcello Bracciale**

ID Elaborato:

REL 01

Scala:

Formato tavola

Brindisi, maggio 2023

RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO

VARIANTE AL PROC. SUAP 917 CHE E' IN FASE DI RILASCIO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO, PER LA REALIZZAZIONE DI PISCINA E SERVIZI SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 14 DPR 380/01 P.C. IN DEROGA

Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "RM SPORT" è risultata affidataria, con atto dirigenziale n. 173 del 21.06.2021, dell'Impianto sportivo di cui all' "Avviso Pubblico per l'individuazione di associazione o società sportiva senza fini di lucro interessate a riqualificare e gestire, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.L. n. 185/2015 convertito con la L. n. 9/2016, l'impianto sportivo comunale" indetto dal Comune di Brindisi, relativo alla struttura sita in via Pellizza da Volpedo, Rione Sant'Elia Ovest.

In data 13.04.2022, rep. n. 12289, è stata stipulata la Convenzione tra l'ASD RM Sport e l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Arch. Fabio Stefano Lacinio - dirigente Settore LL. e OO.PP., con cui l'Amministrazione Comunale ha concesso alla Società Sportiva la riqualificazione e successiva gestione dell'impianto esistente.

Con atto del 15.06.2022 per Notar Avv. Roberto Braccio, rep. n. 33.414, raccolta n. 15.894 l'Associazione Sportiva Dilettantistica "RM SPORT" è stata trasformata in "RM SPORT Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata" (SSD RM SPORT srl) senza fini di lucro, con sede in S. Pietro V.co in via D. Alighieri n. 5, il cui Amministratore e Legale Rappresentante è il sig. Raffaele Ruggiero.

In data 13/11/2022, prot. SUAP REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0060827 veniva depositato il progetto esecutivo, quindi a seguito di nota SUE PROT. N. 11555 DEL 02.02.2023 in data 06/03/2023 si depositava progetto integrativo prot. REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0012530, per il quale sono stati rilasciati i seguenti pareri:

PARERE FAVOREVOLE CONI n. 15 /2023 DEL 09.03.2023

PARERE DIRIGENZIALE SUE N. 13 DEL 15.03.2023

PARERE IGIENICO SANITARIO PROT. N. 0042035 DEL 11.05.2023

Con comunicazione prot. n. 0055254 del 15.05.2023 veniva trasmesso Parere Congiunto dei Dirigenti del SUE e LL.PP. per il rilascio del Provvedimento Unico Autorizzativo, con cui si richiedeva il deposito Del presente progetto avente come oggetto "VARIANTE AL *proc. SUAP 917, IN FASE DI RILASCIO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO, PER LA REALIZZAZIONE DI PISCINA E SERVIZI SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 14 DPR 380/01 P.C. IN DEROGA*".

1. Caratteristiche generali dell'intervento IN DEROGA AL VINCOLO ATD

L'impianto sportivo costituisce un impianto esistente di proprietà del Comune di Brindisi, dato in convenzione alla società sportiva dilettantistica RM Sport che ha l'obiettivo di riqualificare

la struttura confermandone, ed anzi **potenziando le caratteristiche di “interesse pubblico”** di cui già gode: nel rispetto della propria vocazione “polisportiva e polifunzionale” la Società Sportiva RM Sport intende infatti continuare il percorso iniziato nel 2000 (da ormai oltre 20 anni) volto a promuovere la pratica sportiva sia a livello agonistico che amatoriale, ma sempre intesa come **mezzo di inclusione e leva di sviluppo sociale, anche in contesti svantaggiati quale è l'area urbana su cui sorge l'impianto**. La finalità trova attuazione nella scelta di diversificare le attività sportive offerte, dando la possibilità a soggetti di ogni età ed estrazione sociale di intraprendere sia l'attività sportiva agonistica che quella amatoriale, godendo nel contempo di una vasta area attrezzata adibita a verde; grande risalto viene dato inoltre all'impiego ludico-sportivo del centro, con attività che si svolgeranno in tutto l'arco dell'anno e che nella stagione primaverile-estiva troveranno massima espressione nell'organizzazione di campi estivi. **Obiettivo di rilevante importanza ed impatto sociale, che rafforza il carattere di "interesse pubblico" dell'impianto, è infine quello legato all'inclusione delle persone con disabilità, che potranno fruire di tutti gli spazi, sia sportivi che ludici e ricreativi - poiché l'impianto sarà privo di barriere architettoniche e progettato a misura di disabili oltre che normodotati - e per le quali sono previsti progetti sportivi "ad hoc".**

Da quanto sopra esposto appare evidente che l'impianto ha i requisiti di "interesse pubblico" in quanto impianto appartenente ad ente pubblico, dato in convenzione a Società Sportiva Dilettantistica senza finalità di lucro, con destinazione ed utilizzo rispondente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione nell'affidamento della riqualificazione della struttura.

Il presente progetto, di cui è stata sopra esplicitata la caratteristica di impianto sportivo di interesse pubblico, costituisce una variante al procedimento SUAP n. 917, di cui è in corso il rilascio del provvedimento autorizzativo. Il citato procedimento SUAP n. 917 ha per oggetto la realizzazione di tutti gli impianti sportivi e ludico-sportivi, i servizi annessi e le strutture di supporto all'attività, con esclusione della piscina e degli annessi servizi. La variante al proc. SUAP n. 917 interessa quindi la realizzazione della piscina ed annessi servizi mediante procedura di P.C. in deroga, e non altera nè modifica quanto già in corso di autorizzazione.

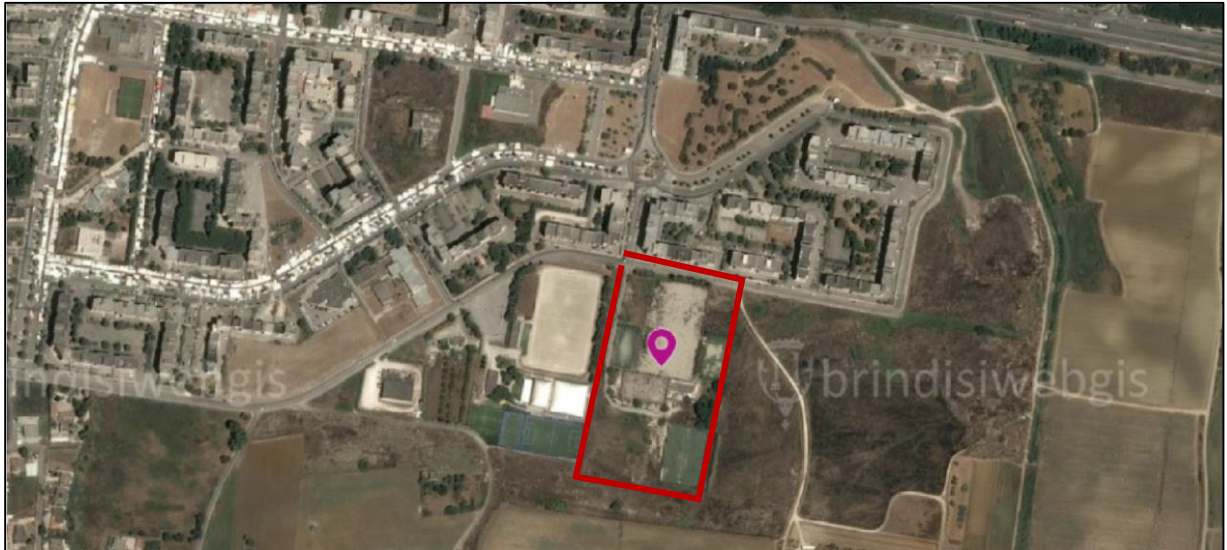
La piscina e gli annessi servizi, costituiti da strutture a carattere stagionale legate all'utilizzo della piscina nella sola stagione calda - PER I QUALI SI RICHIEDE IL P.C. IN DEROGA - ricadono infatti in zona assoggettata a vincolo ambientale ATD "Emergenze idrogeologiche Area Riammagliamento annessa idrologia secondaria art. 108, nella fascia fluviale buffer 75 metri del PAI. Si rimanda alla relazione geologica allegata ogni altra informazione specialistica non oggetto della presente relazione.

2. Inquadramento urbanistico e regolarità urbanistico-edilizia

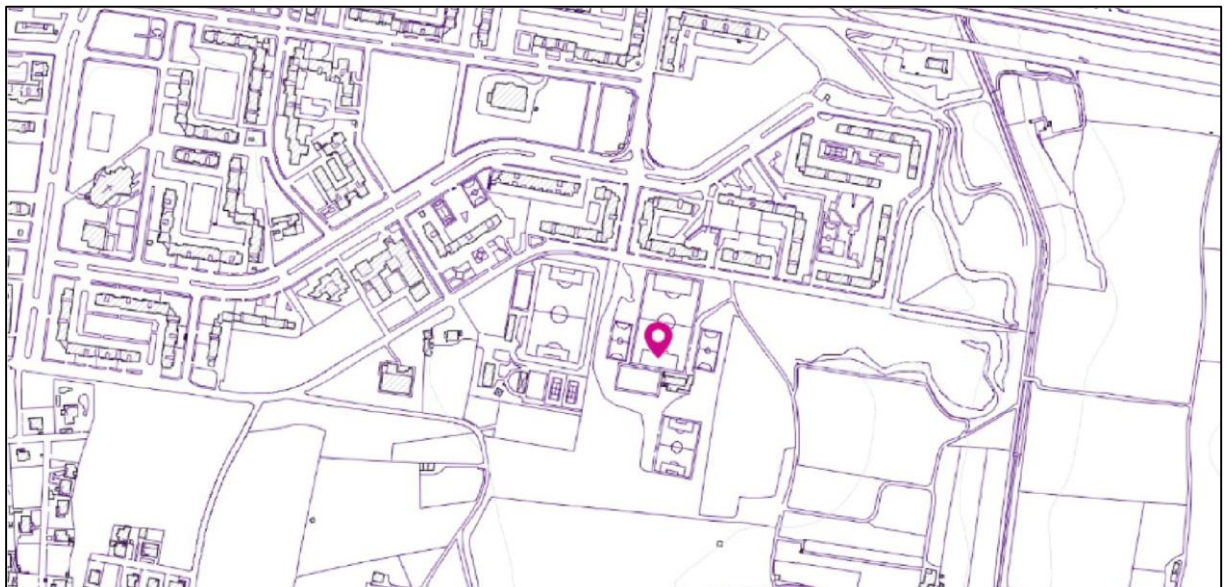
Il lotto, oggetto dell'intervento di riqualificazione, è situato nel quartiere S.Elia del Comune di Brindisi e ricade in zona “B2 di completamento PdZ” del vigente Piano Regolatore ed è regolamentato dalle NTA di riferimento, urbanisticamente definito nel PdZ di S.Elia Est quale zona destinata ad attrezzature sportive; inoltre il lotto su cui insistono i fabbricati rientra, secondo il Piano Urbanistico Territoriale

Tematico “Paesaggio”, nell’“Area riammagliamenti annessa idrologia secondaria” regolata dalle relative NTA (Art. 3.08- Corsi d’acqua – comma 4.2).

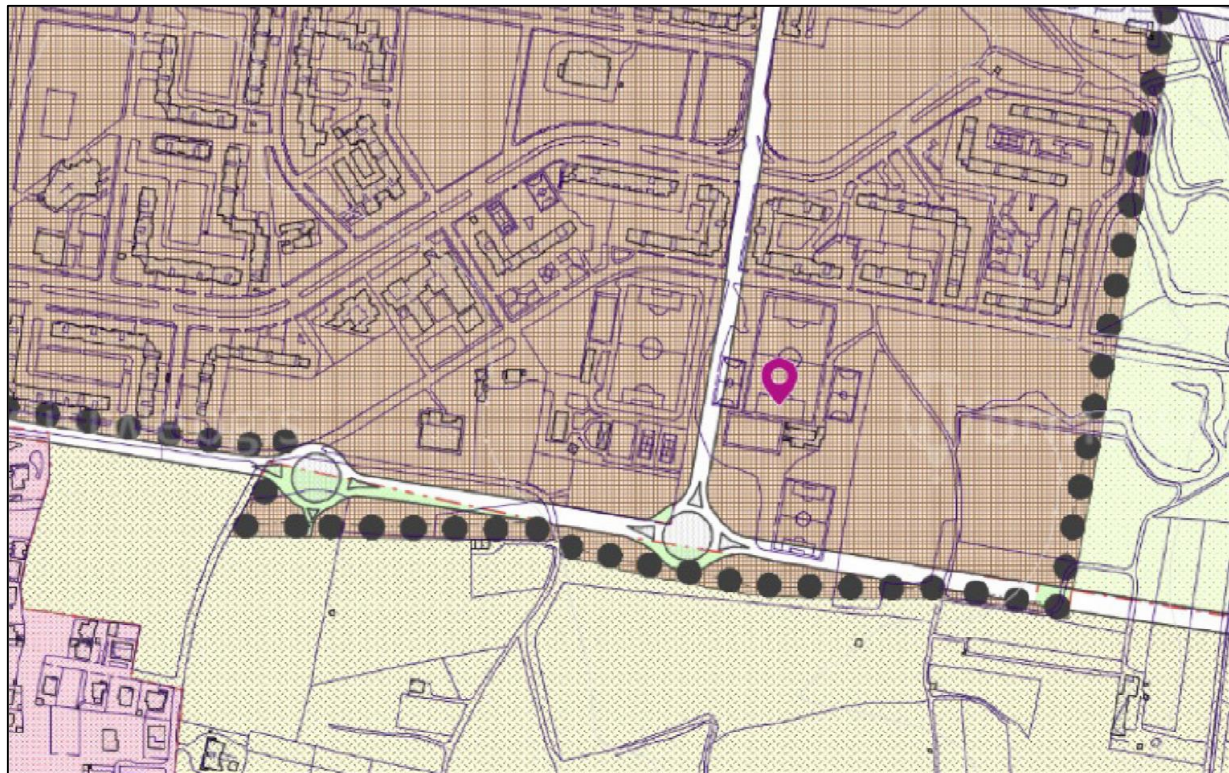
a) estratto cartografico ORTOFOTO con individuazione area di intervento



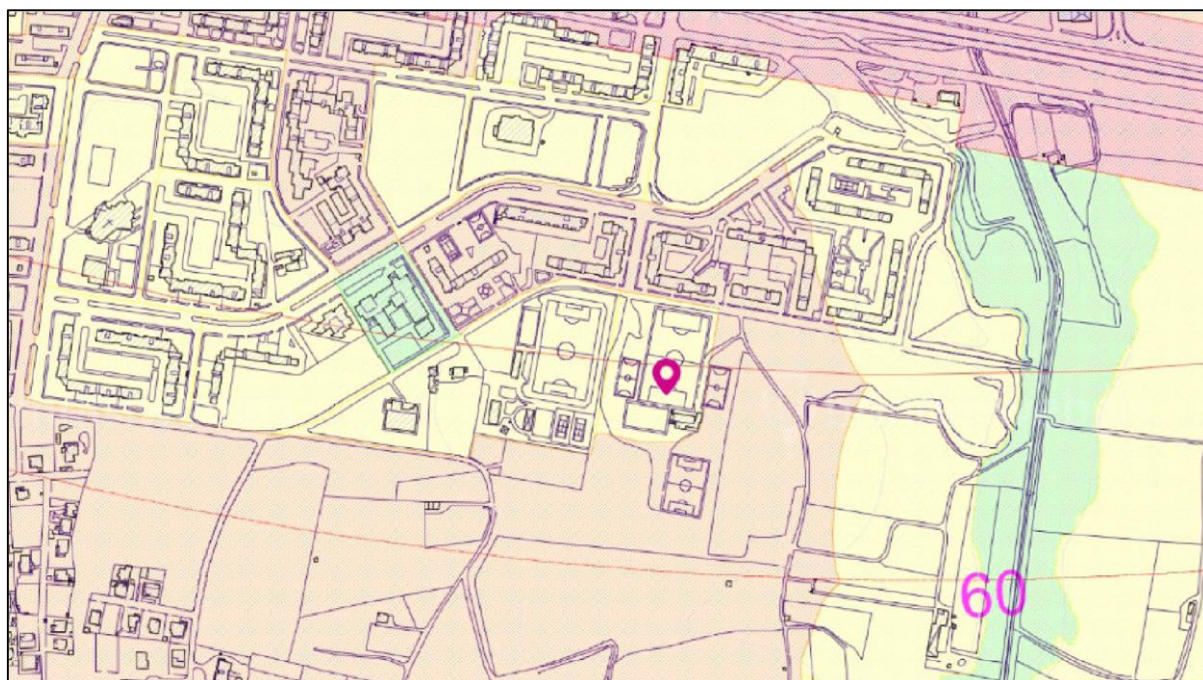
b) estratto di carta tecnica regionale con individuazione area di intervento



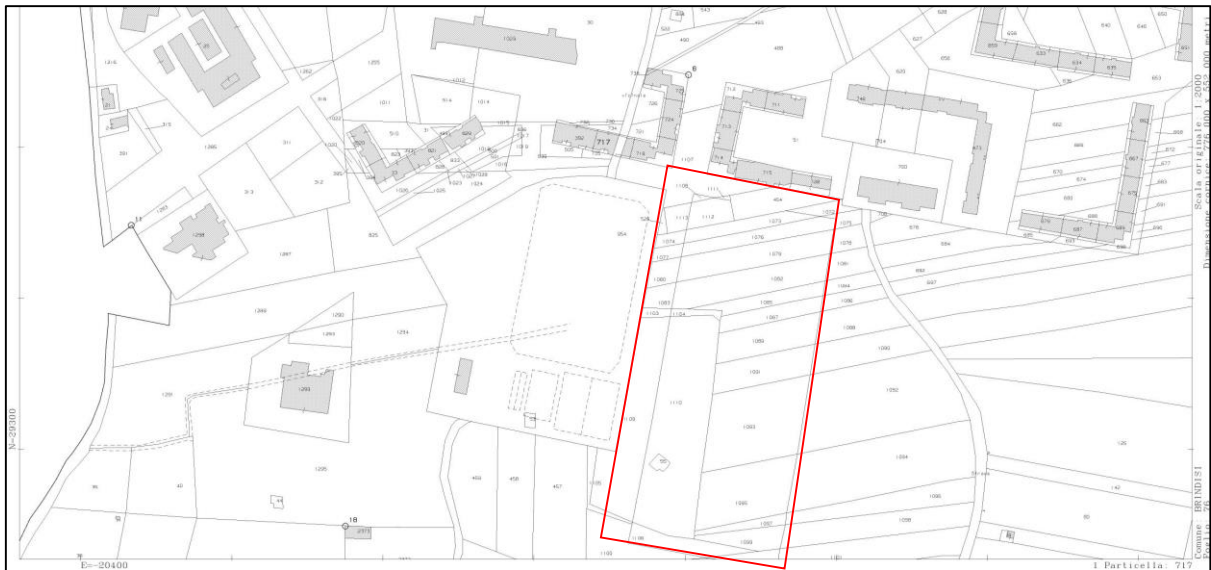
c) *estratto di mappa Piano Regolatore Generale: “ZONA B2 di completamento”*



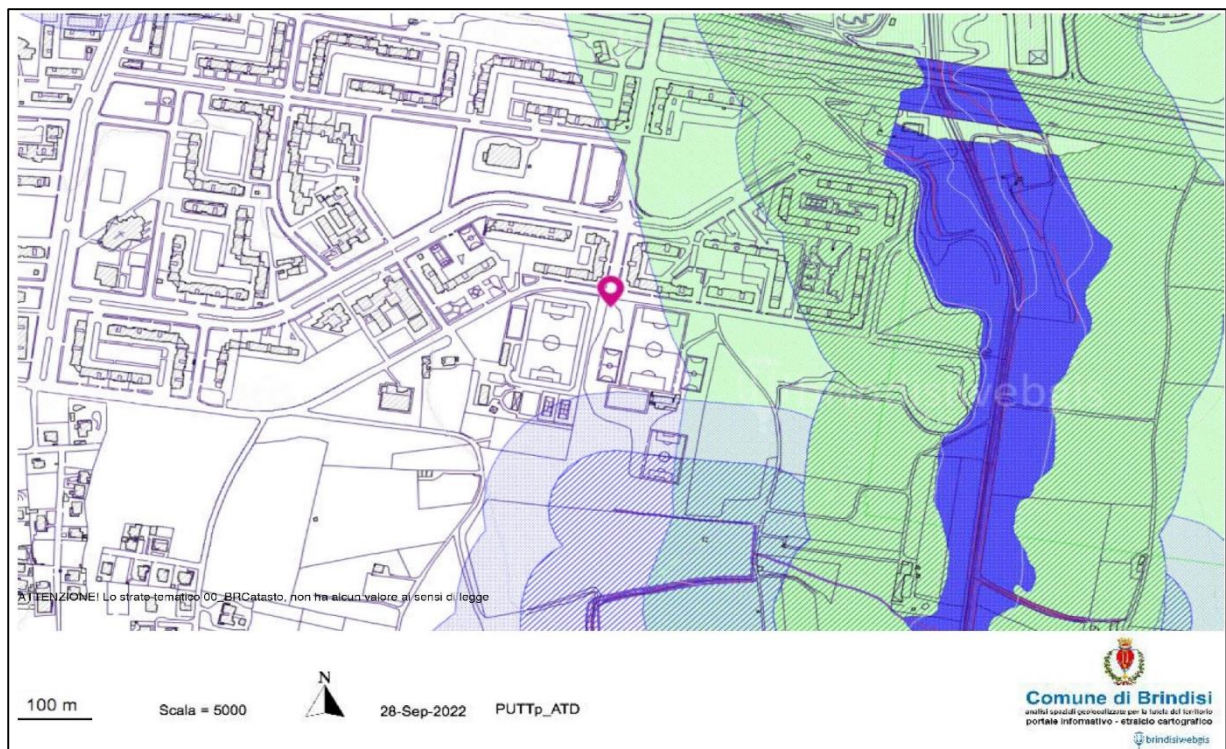
d) *estratto di mappa Vincoli: aree non idonee alla tipologia dei FER*



e) stralcio catastale



f) stralcio PUTp ATD (NTA Piano urbanistico territoriale tematico "paesaggio" art.3.08_CORSI D'ACQUA_ comma 4.2)



Zonizzazione: Area riammagliamento annessa idrologia secondaria

Titoli Abilitativi: Il lotto si sviluppa su una superficie di circa 3,30 ettari; l'accesso principale è su via P. da Volpedo, 8 ed è limitato da recinzione su quest'ultima via e sul confine est, mentre sui restanti lati è attualmente privo di recinzione.

Il progetto iniziale, concessione edilizia N.4399/150 DEL 20.11.1989, è stato approvato e rilasciato dalla CEC in data 15.10.1984 N.21 e rinnovato in data 25.11.1991 in seguito al parere favorevole della CEC N.3 del 12.11.1991 (variante di progetto).

Successivamente è stata presentata una pratica relativa alle opere abusive CEC N.12 del 6.3.1998.

In seguito al sopralluogo effettuato dal tecnico incaricato dell'Ufficio Politiche Educative Sport Cultura, unitamente a personale del Comando P.M., nell'ambito del servizio di vigilanza dell'attività urbanistico-edilizia in data 19.12.2007 nel quale sono state rilevate diverse opere abusive, è stato emesso un Parere Dirigenziale Favorevole, N.1 del 22.04.2008, all'emissione della nuova ordinanza di demolizione delle opere abusive e ripristino dello stato dei luoghi.

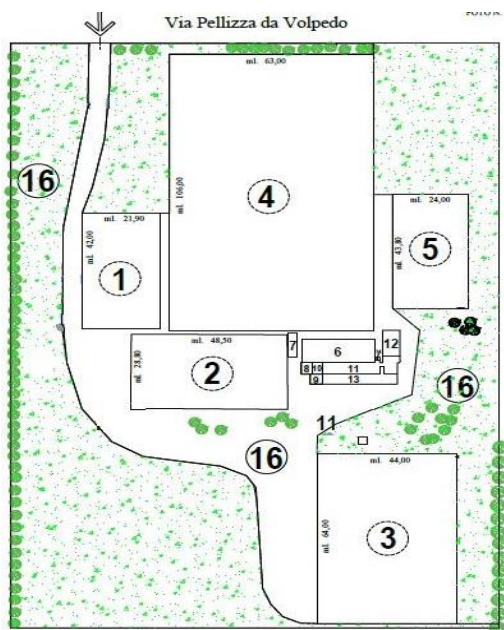
In merito a tale Parere però non è stato possibile approfondire in quanto, nell'accesso agli atti protocollo N.106351/2022 effettuato il 25.10.2022, non è stato ritrovato il relativo fascicolo.

3. Descrizione Stato di fatto

Il complesso sportivo versa attualmente in stato di totale abbandono; presenta al suo interno le sagome di n. 2 campi di calcio "a 5" e n. 1 "a 8" originariamente in erba sintetica, n.1 un campo di calcio "a 6" e n. 1 "a 11" originariamente in terra battuta, fabbricati adibiti a uffici/spogliatoi/depositi/bar/vani tecnici e corpi di fabbrica accessori privi di regolare autorizzazione, da demolire (individuati ai n. 10-11-12-13-14 nella fig. 1). I fabbricati esistenti hanno solai e murature parzialmente da ripristinare, anche perché presentano danni da incendio, sono privi di infissi e di finiture.

L'accesso all'impianto avviene da via P. da Volpedo tramite strada carrabile che serve l'impianto sportivo (in discrete condizioni); il complesso è recintato sui lati nord-est mentre la recinzione sui restanti lati, originariamente in rete fissata a paletti ancorati a cordolo, è oggi quasi del tutto assente. Nei pressi dei corpi di fabbrica è presente una piccola zona alberata; nella zona circostante i campi da gioco vi è vegetazione sparsa.

fig. 1) Planimetria stato di fatto



LEGENDA

- ① CAMPO DI CALCIO A 5 IN ERBA SINTETICA
- ② CAMPO DI CALCIO A 6 IN TERRA BATTUTA
- ③ CAMPO DI CALCIO A 8 IN ERBA SINTETICA
- ④ CAMPO DI CALCIO A 11 IN TERRA BATTUTA
- ⑤ CAMPO DI CALCIO A 5 IN ERBA SINTETICA
- ⑥ FABBRICATO IN MURATURA ADIBITO A UFFICIO SPOGLIATOIO
- ⑦ FABBRICATO IN MURATURA ADIBITO A BAR-SEGRETARIA
- ⑧ FABBRICATO IN MURATURA ADIBITO A BAR - DISPENSER
- ⑨ FABBRICATO IN MURATURA ADIBITO A CENTRALE IDRICA-IMPIANTO DEPURAZIONE
- ⑩ DEPOSITO ATTREZZI
- ⑪ SPOGLIATOI /DOCCIE/ BAGNI
- ⑫ CORPO DI FABBRICA ACCESSORIO
- ⑬ CORPO DI FABBRICA ACCESSORIO
- ⑭ PREFABBRICATO
- ⑮ POZZO ARTESIANO
- ⑯ SISTEMAZIONE ESTERNA (piazze, recinzioni, strade, verde)

4. Descrizione intervento di progetto

L'intervento di progetto prevede la realizzazione, sull'esistente, di un centro polisportivo all'interno del quale svolgere l'attività agonistica del gioco tennis (campionati regionali indoor e outdoor) e padel e l'avviamento al gioco del minitennis, basket, calcio. L'area ludica, presente nella struttura, oltre ai campi da gioco prevede anche la realizzazione di una piccola piscina attrezzata delle dimensioni di 105 mq ed altezza max del fondo vasca pari a 140 cm, la cui realizzazione ed utilizzo, sempre nell'ottica della promozione del gioco- sport e della integrazione sociale - è finalizzata alla fruizione dell'impianto sportivo anche come centro ricreativo estivo.

Si riporta di seguito una comparazione tra lo stato dei luoghi ante operam (fig. 2) e post operam (fig. 3):

fig. 2) vista aerea impianto esistente



fig. 3) *Intervento di progetto*



La riqualificazione del complesso sportivo è stata redatta ai sensi del D.M. 18.03.1996 “*Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi*”, norme CONI e normativa di settore relativa agli sport di cui si propone la pratica (FIT, FIP, FC8).

Tutte le attività sportive e ludico-sportive, i percorsi, i servizi saranno totalmente fruibili dai DA.

Il progetto di riqualificazione dei terreni di gioco prevede la realizzazione delle seguenti attività (vedi la numerazione di fig. 3):

- n. 4 campi scoperti da tennis in terra battuta (n. **1** costituito da 2 campi comunicanti, **n. 2 e n. 3 in fig. 3**) ognuno di dimensione regolamentare FIT 18x36, con sedute esterne amovibili per eventuali accompagnatori-tecnici tesserati, in struttura metallica prefabbricata a servizio del terreno di gioco n. 2, da installare nel corso di tornei, ove necessario;
- n. 1 campo scoperto da tennis con pavimentazione in resina acrilica di dimensione regolamentare FIT 18x36 (**n. 4 in fig. 3**), e n. 2 campi indoor (**n. 5 in fig. 3**) coperti con tensostruttura delle dimensioni 36x36 mt già in possesso della SSD e completa di impianti, accessori ed allestimenti – per la quale è quindi previsto il solo montaggio - ;
- n. 5 campi amatoriali per minitennis con pavimentazione in terra (**n. 6 in fig. 3**) delle dimensioni 5.5x16 mt e rete di recinzione alta 60 cm;
- n. 4 campi da Padel (**n. 7 in fig. 3**) interamente allestiti e schermati con pannelli in cristallo temperato, coperti con tensostruttura;
- n. 1 campo da basket con pavimentazione in resina di dimensioni regolamentari 15x28 mt (**n. 8 in fig. 3**), ad uso ludico-sportivo ed avviamento al gioco della pallacanestro;
- n. 1 campo di calcetto “a 8” delle dimensioni esistenti 44x64 mt (**n. 9 in fig. 3**);
- n. 1 piscina delle dimensioni 15x7 mt e profondità max 1.60 mt completa di impianti ed accessori (**n. 10 in fig. 3**).

Il campo da pallacanestro (8) ed il campo di calcetto (9) saranno posizionati sui campi già esistenti delimitati da cordoli in c.a.v. (in buone condizioni) pertanto la realizzazione prevederà la posa di nuova pavimentazione su sottofondo esistente (da ripristinare e/o adeguare ove occorra); i campi da tennis e minitennis occuperanno il terreno di gioco attualmente adibito a campo di calcio, sfruttando ove possibile la presenza del cordolo perimetrale esistente (in discrete condizioni) per la realizzazione della recinzione dell'area.

Tutti i campi di nuova realizzazione saranno dotati di recinzione e totalmente allestiti con attrezzature di gioco a norma UNI, inoltre saranno dotati di impianto di illuminazione dedicata con proiettori a led (con particolare attenzione ai campi da tennis ad uso agonistico).

Il progetto prevede altresì l'allestimento delle aree e dei percorsi esterni ai campi da gioco mediante realizzazione di pavimentazione in terre stabilizzate e/o ghiaietto (percorsi interni tra i terreni di gioco e vialetti). Lungo i percorsi tra i campi di gioco, e nelle aree a verde, sarà prevista la installazione di sedute in parallelepipedo di c.a.v. (elementi a linee semplici squadrate); i percorsi pedonali saranno illuminati. L'attività ludico-ricreativa troverà sfogo nella riqualificazione della piccola pineta, da attrezzarsi a zona esterna di ristoro/relax (n. **10 in fig. 3**).

Il fabbricato esistente in muratura portante rimarrà pressochè invariato nella sua sagoma e volumetria originaria, e sarà adibito a club house, comprendente un piccolo bar/cucina con zona relax e servizi igienici per gli utenti, e servizio igienico con spogliatoio per il personale (n. **11 in fig. 3**) oltre ad un'area da utilizzare come alloggio custode; in adiacenza alla club house saranno posizionati i blocchi prefabbricati da adibire a spogliatoi e servizi igienici (n. 1 spogliatoio uomini e n. 1 spogliatoio donne per attività agonistica, n. 1 spogliatoio ad utilizzo scaglionato e regolamentato per sesso e fasce di età), vi sarà inoltre n. 1 sala polifunzionale per incontri, dibattiti ecc., n. 1 sala medica ed un alloggio custode (che integrerà il vano presente nel fabbricato principale. Sono infine previsti due vano, di cui uno in struttura prefabbricata e l'altro in fabbricato esistente staccato dal fabbricato principale, da adibire a vano tecnico.

A servizio della struttura saranno previste l'area a parcheggio scooter/biciclette (n. **12 in fig. 3**) ed auto ((n. **13 in fig. 3**), entrambe poste nei pressi della strada di accesso carrabile esistente (da conservare nell'impianto originario - con sola lieve modifica nella parte adiacente all'area di sosta - per la quale è prevista la manutenzione con interventi da valutarsi successivamente alle opere di pulizia e scoticamento delle aree presenti nel lotto).

L'accesso al lotto, interamente recintato (è infatti previsto il ripristino, ove divelta, della recinzione esistente) avverrà direttamente da via Pellizza da Volpedo (n. **14 in fig. 3**); un ingresso secondario è posto sul lato est della recinzione ((n. **15 in fig. 3**).

L'alloggio custode è stato previsto poiché la struttura sarà sempre presidiata.

Le opere da realizzarsi possono sinteticamente essere elencate come segue:

- Scoticismo e pulizia del lotto e riutilizzo parziale del terreno sulle aree a verde, realizzazione di camminamenti, allestimento di aree a verde e recupero pineta;
- realizzazione dei campi di gioco e della piscina;
- realizzazione degli impianti esterni (idrico-fognante ed elettrico) mediante utilizzo delle canalizzazioni già presenti, ove possibile;

- manutenzione straordinaria con modifiche funzionali interne dei fabbricati esistenti regolarmente autorizzati Gli interventi di ristrutturazione consisteranno nella realizzazione di nuove pavimentazioni e rivestimenti, nel rifacimento delle facciate e degli intonaci e pitturazioni interne, nel rifacimento degli impianti idrico-fognanti, di condizionamento ed elettrici e di illuminazione, nella posa di infissi;
- installazione su basamenti in c.a. di strutture prefabbricate in acciaio/legno da adibire a locali spogliatoio, servizi ed alloggio custode;
- demolizione dei fabbricati privi di regolare titolo autorizzativo, già individuati dall'Amministrazione Comunale nell'elaborato allegato all'Avviso;
- installazione di un **impianto fotovoltaico** sulla copertura del fabbricato esistente.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN ATTUAZIONE A NORME CONI E FIT

TRATTASI DI INTERVENTO SU STRUTTURA ESISTENTE

La **A.S.D. RM Sport** è affiliata alla Federazione Italiana Tennis - n. codice 16200106 e dalla data della sua costituzione (anno 2000) svolge attività di Scuola Tennis per ragazzi dai 5 ai 18 anni, anche a livello agonistico.

L'obiettivo dei lavori di cui è oggetto l'impianto sportivo in esame è quello di ottenere il parere CONI per lo svolgimento di attività ufficiali di tipo agonistico (di cui alla definizione dell'art. 1a) delle norme CONI "*impianti sportivi agonistici: possono svolgersi attività ufficiali agonistiche delle FSN (Federazioni Sportive Nazionali) e DSA (Discipline Sportive Associate)*"), ovvero l'omologazione della struttura come impianto sportivo di esercizio (come definito dall'art. 1b) delle norme CONI "*impianti sportivi di esercizio: possono svolgersi attività regolamentate dalle FSN e DSA ma non destinate all'agonismo, ovvero tutte le attività propedeutiche, formative e di mantenimento delle suddette discipline sportive*"), al fine di consentire lo svolgimento di gare anche con presenza di pubblico, oltre che per gli allenamenti. L'impianto sportivo esistente è dismesso ed è composto dai seguenti spazi (tutti in stato di abbandono): **campi di calcio, basket, fabbricato adibito a** spogliatoi e servizi igienici, area a parcheggio, aree a verde.

L'intervento di progetto riguarda la riqualificazione dell'impianto con realizzazione di campi da tennis e minitennis, campi di padel, campo di calcio ad 8, campo di basket/pallavolo. Le attività agonistiche riguarderanno i soli campi da tennis e padel, mentre il gioco del minitennis e le restanti attività sportive (basket/pallavolo e calcio ad 8) saranno praticate a livello amatoriale.

La progettazione per la riqualificazione dell'impianto è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del D.M. 18.03.1996 "*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi*" - così modificato dal decreto ministeriale 6 giugno 2005 - per impianti sportivi esistenti, oltre che in conformità ai regolamenti del C.O.N.I. e della FIT per l'ottenimento rispettivamente del parere CONI e della omologazione FIT; la progettazione si è altresì svolta in ottemperanza alle norme di sicurezza e ai dettami legislativi in vigore in materia di sicurezza, superamento delle barriere architettoniche ed impianti, di cui si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo:

- Legge 09/01/1989 n.13 e s.m.i. "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici*";

- D.M. 37/2008;

- D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 TU e s.m.i. "*Sicurezza nei luoghi di lavoro*";

- D.M. 17/01/2018 "*Norme Tecniche per le costruzioni*"

La progettazione con riqualificazione dell'impianto sportivo esistente consiste complessivamente in:

1. realizzazione di campi di gioco (n. 7 campi da tennis, di cui n. 2 coperti, e n. 4 campi di padel per attività agonistica, n. 5 campi di minitennis per attività ludica, n. 1 campo di calcio ad 8 e n. 1 campo di basket/pallavolo per attività ludica);
2. ristrutturazione del fabbricato esistente e realizzazione di locali di supporto dedicati (spogliatoi atleti e giudice di gara, infermeria e vano tecnico) realizzati secondo le disposizioni dettate dal C.O.N.I., D.M. 18.03.1996 e dal Regolamento FIT per le attività agonistiche;
3. allestimento delle aree esterne da adibire a parcheggi ed aree a verde;

FINANZIAMENTO DELLE OPERE

I finanziamenti per la realizzazione dell'opera ammontano a complessivi € 702.849,81 e derivano da fondi privati.

RISPONDENZA DELL'INTERVENTO DI PROGETTO AL REGOLAMENTO CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA E NORME DI SETTORE

TRATTASI DI INTERVENTO SU IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE (secondo la definizione di cui all'art. 1 D.M. 18.03.1996).

L'obiettivo dei lavori di cui è oggetto l'impianto sportivo in esame è quello di ottenere il parere CONI per lo svolgimento di attività ufficiali di tipo agonistico (di cui alla definizione dell'art. 1a) delle norme CONI "*impianti sportivi agonistici: possono svolgersi attività ufficiali agonistiche delle FSN (Federazioni Sportive Nazionali) e DSA (Discipline Sportive Associate)*"), ovvero l'omologazione della struttura come impianto sportivo di esercizio (come definito dall'art. 1b) delle norme CONI "*impianti sportivi di esercizio: possono svolgersi attività regolamentate dalle FSN e DSA ma non destinate all'agonismo, ovvero tutte le attività propedeutiche, formative e di mantenimento delle suddette discipline sportive*"), al fine di consentire lo svolgimento di gare anche con presenza di pubblico, oltre che per gli allenamenti. La progettazione è altresì volta a rispettare i dettami richiesti dalla FIT per la omologazione dei campi da tennis e padel.

Per la riqualificazione dell'impianto sportivo sono previsti gli interventi finalizzati alla rispondenza finale dell'impianto ai requisiti di cui all'all. n. 1 del 06.05.08, Del. N. 149 delle norme CONI (oltre che al D.M. 18.03.1996 e Regolamento Impianti Sportivi FIT).

RISPONDENZA ALLE NORME CONI

1 – scopo e campo di validità

La riqualificazione dell'impianto sportivo esistente è stata condotta in conformità oltre che delle norme CONI, delle norme di legge per la progettazione, costruzione, esercizio, igiene, superamento delle barriere architettoniche, nonché del Regolamento FIT sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali, costruttive ed ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, che per la dotazione e le caratteristiche delle attrezzature fisse e mobili.

2 - Termini di riferimento

I termini adottati nella presente relazione fanno riferimento a quanto riportato nelle norme CONI.

3 - Struttura degli impianti sportivi

L'intervento di riqualificazione sarà realizzato per consentire lo svolgimento dell'attività sportiva in condizioni di igiene e sicurezza per tutti gli utenti (atleti, giudici di gara, personale addetto, spettatori).

L'impianto sportivo sarà caratterizzato dalle seguenti parti funzionali:

- **spazi per attività sportiva**
- agonistica: n. 7 campi di tennis (di cui n. 2 coperti) e n. 5 campi di padel
- di esercizio: n. 4 campi di minitennis;
- ludico-sportiva: n. 1 campo di calcio ad 8, n. 1 campo di basket/pallavolo, n. 1 piscina (profondità max 140 cm, dimensioni 15x7 mt);
- **servizi di supporto:** spogliatoi atleti e giudici di gara, infermeria, vani tecnici;
- **impianti tecnici:** idrico-fognante collegato alle rete pubblica esistente mediante intercettazione dei sottoservizi già presenti nell'area di intervento, impianto elettrico con illuminazione ed emergenza con collegamento alla rete pubblica, impianto antincendio;

– **spazi per il pubblico:** area spettatori con n. di presenze inferiore a 100 (come da dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell' impianto sportivo), senza presenza di tribune.

– **spazi aggiuntivi** (non necessari allo svolgimento delle attività o delle manifestazioni sportive ma opportuni per la gestione dell'impianto): locale ristoro con annessi servizi igienici, alloggio custode, ufficio segreteria/reception;

– **aree sussidiarie:** parcheggi per utenti ed addetti e percorsi nell'area a verde.

In occasione di particolari manifestazione sportive le dotazioni previste (ad es. wc spettatori) potranno essere implementate mediante utilizzo di strutture provvisorie.

4 - Dotazioni

La gestione dell'impianto prevede l'utilizzo della struttura da parte di soli tesserati, ammettendo la presenza di accompagnatori-spettatori nei limiti di max 44 persone (e comunque sempre inferiore a 99 persone).

4 - Fruibilità da parte dei disabili.

L'impianto sportivo sarà attrezzato in modo da consentire ai DA l'utilizzo di tutti gli spazi presenti (attività sportiva, servizi di supporto, ausiliari e complementari). Poiché tutti i percorsi esterni si sviluppano pressochè in piano, e vi è la presenza di limitati dislivelli solo in corrispondenza del fabbricato esistente rialzato da terra, in tale caso la fruibilità sarà consentita mediante realizzazione di rampe e non necessita della realizzazione di attrezzature ad uso specifico.

6 – Caratteristiche delle aree

6.1 Localizzazione: l'impianto sportivo esistente è inserito nel contesto ambientale ed integrato con le infrastrutture ed i servizi presenti nel territorio. E' fruibile ed accessibile da tutti gli utenti, compresi quelli DA. E' sito in zona periferica totalmente urbanizzata, ed adiacente ad altro impianto sportivo.

6.2 Recinzione esterna dell'area: l'intera area su cui sorge il complesso sportivo in cui è inserito l'impianto oggetto di intervento è recintata con paletti in acciaio zincato e recinzione metallica; la recinzione è esistente, e sarà riposizionata/ripristinata nelle zone dove necessita di manutenzione.

6.3 Aree di sosta: all'interno della struttura sono previste aree a parcheggio per auto e veicoli a due ruote, destinati agli utenti sportivi ed agli accompagnatori di questi ultimi (ingresso consentito ai soli tesserati). Nel caso di eventi sportivi speciali che necessitino del trasporto mediante pullman, potrà essere utilizzata l'area a parcheggio presente all'esterno dell'adiacente struttura sportiva, collegata all'impianto oggetto di intervento da percorso pedonale (marciapiede). Su strada pubblica sono altresì presenti aree libere a parcheggio per utenti ed accompagnatori. Le aree di stallo per DA ed area di sosta per i mezzi di soccorso sono individuati all'interno della struttura e debitamente segnalate.

Le superfici a parcheggio all'interno della struttura sono state dimensionate considerando i seguenti parametri:

- cicli e motocicli: 3 mq/utente
- autovetture: 20 mq/3 utenti
- utenti DA: 1 posto/50 posti autovetture

7 – Spazi per le attività sportive

Gli spazi destinati all'attività sportiva sono tutti spazi esterni, ad esclusione di n. 2 campi da tennis ed i campi da padel, coperti con struttura pressostatica (amovibile nella stagione calda), e consentono lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di sicurezza per gli utenti, ai diversi livelli. L'ampio varco presente su via Pellizza da Volpedo consentirà l'accesso agli

utenti ed accompagnatori, senza interferenze. Gli spazi interni all'aperto saranno direttamente correlati ai servizi di supporto, di nuova realizzazione, adiacenti al fabbricato esistente destinato a punto ristoro. La distribuzione degli spazi e dei percorsi, e l'assenza di dislivelli, garantisce l'accessibilità e la fruibilità ai disabili. Gli spazi di attività saranno inoltre facilmente attrezzabili ed accessibili per le diverse operazioni di approntamento e di manutenzione, garantendo anche l'accesso, ove necessario, di macchine operatrici.

7.1 - Orientamento degli spazi di attività all'aperto

L'orientamento prevalente dei campi da gioco ha l'asse principale di svolgimento dell'attività sportiva orientato in direzione nord sud con una tolleranza di 15° verso est o ovest.

7.2 - Segnature dei campi: le segnature del terreno di gioco saranno realizzate in conformità con quanto richiesto ai p.ti B1 e B3 del Regolamento FIT per campi da tennis e padel, e comunque conformi alle prescrizioni delle FNS e DSA. Nel caso di utilizzo di spazi polivalenti (campo di basket/pallavolo per la pratica complementare) saranno adottate segnature di diversa colorazione onde consentire una facile individuazione dei differenti campi. Saranno tracciate in materiale non nocivo, saranno ben visibili e realizzate mantenendo la regolarità della superficie del campo, pertanto ricadute nella dimensione del campo stesso. La dimensione rispetterà le prescrizioni imposte dalla FIT per i campi da tennis e padel, ad uso agonistico.

7.3 - Fasce di rispetto: I campi da tennis ed i campi da padel avranno dimensioni regolamentari e fasce di rispetto conformi ai requisiti richiesti al p.to B1 e B3 del Regolamento FIT rispettivamente per i campi da tennis e padel, ed in particolare:

- i campi da tennis avranno una fascia di rispetto minima tra recinzione e campo di gioco di mt 5,50 a fondo campo e mt 3,05 lungo i corridoi laterali;
- i campi da padel avranno una fascia di rispetto minima tra recinzione del campo di gioco e recinzione esterna di mt 1,50 a fondo campo e corridoi laterali

Il bianco è il colore delle linee di gioco adoperato per i campi omologati e per manifestazioni omologate dalla FIT.

7.4 - Recinzione degli spazi di attività: le recinzioni dei campi da tennis e padel saranno realizzate secondo le prescrizioni richieste dal Regolamento FIT. In occasione di tornei o manifestazioni, al fine di evitare interferenze dell'attività sportiva e possibili pericoli, oltre alle normali recinzioni potranno essere previsti, per gli spazi di attività agonistica, adeguati dispositivi anche mobili, ovvero idonei accorgimenti gestionali, per evitare interferenze tra gli atleti e gli altri utenti sportivi utilizzatori dell'impianto.

La recinzione dei campi da tennis scoperti avrà un'altezza minima di m 3,00, e sarà realizzata con rete di maglia di max mm 45 nella parte bassa per proteggere il rivestimento del campo da tennis. Nei casi di campi adiacenti, non sarà presente una rete a tutta altezza per il lato in comune ma sarà posizionata una rete di altezza h=1 mt. Qualora si rendesse necessario, saranno allestite reti frangivento. I paletti e le reti avranno colore verde opaco.

7.5 - Pavimentazione: la superficie del terreno di gioco dei campi da tennis e paddle, così come individuati nello schema planimetrico di seguito riportato, è in terra rossa (campi n. 1-2-3 di tennis) e resina (campi n. 4-5 di tennis e campi n. 7 di paddle), rispondenti rispettivamente al codice 20 e 78 della Appendice alla Tab. A delle norme CONI per attività agonistiche di livello 3 (livello locale/nazionale).

schema planimetrico numerazione campi di gioco



7.6 - Altezze libere: non vi sono limitazioni. L'altezza risulta certamente superiore al valore minimo per le attività agonistiche previste dai regolamenti di settore (tennis e paddle).

tipo di impianto	Coppa Davis e simili	Gare inter.n.	Gare nazionali
Tennis – sul centro rete	specifici regolamenti	m 10	m 9
Tennis – sulle linee laterali	specifici regolamenti	m 7,50	m 7
Tennis – sugli angoli del campo	specifici regolamenti	m 5	m 4
Tennis – a m 4,5 dalla linea di fondo	specifici regolamenti	m 2,50	m 2,50
Padel	m 6	m 6	m 6

7.7 – illuminazione degli spazi al chiuso: L'attività sportiva si svolge all'aperto. I campi con copertura pressostatica stagionale (n. 2 campi da tennis denominati "5" e n. 4 campi da padel denominati "7" nello schema planimetrico) avranno, per la tipologia della copertura, illuminazione naturale ed impianto di illuminazione artificiale per l'utilizzo nelle ore serali.

7.8 - Illuminazione artificiale: gli impianti di illuminazione artificiale sono realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i praticanti e gli eventuali spettatori. A tal fine, per le sorgenti di illuminazione, l'indice di abbagliamento rientra nei limiti indicati dalla norma UNI EN 12193; nel caso in cui non venga verificato il suddetto indice, le sorgenti di illuminazione non risulteranno visibili, all'interno dello spazio di attività, sotto un angolo inferiore a 20° rispetto all'orizzontale, considerando il punto di visione posto convenzionalmente ad un'altezza di m 1,50 dal piano di gioco. Ai fini del contenimento dei consumi e per evitare l'inquinamento luminoso, le caratteristiche e l'orientamento degli apparecchi di illuminazione delle aree esterne ridurranno al minimo la dispersione del flusso luminoso. Per l'illuminamento degli impianti all'aperto ed al coperto, si adotteranno i valori indicati nella tabella seguente.

Spazi - impianti	Livello di attività (a)	All'aperto (b)		Al coperto (b)	
		Illuminamento medio (lux)	Ill. min./ill. medio	Illuminamento medio (lux)	Ill. min./ill. medio
Paddle	3	500	0,7	750	0,7
	2	300	0,7	500	0,7
	1	200	0,6	300	0,5
Tennis	3	1000	0,7	1000	0,7
	2	400	0,7	400	0,7
	1	300	0,6	300	0,5

Legenda
 (a) Livelli di attività:
 1. Attività non agonistiche o agonistiche locali
 2. Attività agonistiche di vertice (Tornei di prima categoria e Campionato degli affiliati – divisioni nazionali di serie A1, maschile e femminile)
 3. Attività agonistiche con riprese televisive a livello nazionale o internazionale
 (b) L'illuminamento, salva diversa specifica, si intende sul piano orizzontale, considerando convenzionalmente il punto di visione ad un'altezza di m 1,50 dal piano di gioco.

7.9 – Illuminazione di emergenza: nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti, nell'impianto sportivo, negli ambienti al chiuso ed in quelli all'aperto illuminati artificialmente, per lo spazio di attività sarà realizzato un impianto di illuminazione di sicurezza in grado di entrare in funzione automaticamente ed istantaneamente in caso di interruzione dell'energia di rete, garantendo almeno i livelli previsti dalla norma UNI EN 12193 per le durate ivi specificate. In ogni caso, il livello di illuminamento di sicurezza sarà almeno pari al 10% di quello previsto nelle condizioni normali per una durata non inferiore a 90 secondi. Per gli altri ambienti è previsto un impianto di illuminazione di sicurezza conforme alle norme vigenti e comunque tale da assicurare un livello minimo di illuminamento, ad un metro di altezza dal piano di calpestio, non inferiore a 5 lux per la durata di 60 minuti.

7.10 – Ventilazione: L'attività sportiva si svolge all'aperto. Per i soli campi coperti da struttura pressostatica è previsto un adeguato ricambio dell'aria onde consentire idonee condizioni igieniche e di comfort per gli utenti, assicurato da un sistema di convogliamento, distribuzione ed estrazione dell'aria (ventilazione artificiale). Il sistema di ventilazione artificiale è dotato di idonei accorgimenti per evitare che l'aria immessa possa causare fastidi agli utenti o interferenze con l'attività sportiva, compreso il movimento degli attrezzi.

7.11 - Regolazione della temperatura e dell'umidità relativa: L'attività sportiva si svolge

all'aperto. Per i soli campi coperti da struttura pressostatica, tenendo conto delle condizioni climatiche locali, è previsto il mantenimento di idonee condizioni di comfort per lo svolgimento della pratica sportiva. Per gli spazi di attività, il sistema adottato consentire una sufficiente uniformità delle temperature, ed evita fenomeni di ristagno e stratificazione dell'aria.

7.12 - Dotazione di attrezzature ed attrezzi per la pratica sportiva: Gli spazi di attività saranno dotati delle attrezzature fisse, amovibili e mobili nonché degli attrezzi sportivi necessari allo svolgimento della pratica sportiva secondo il livello 2 e 3 e la 2^a-categoria di atleti; tali attrezzature ed attrezzi, come pure i sistemi di ancoraggio permanente o temporaneo, sono conformi alle indicazioni della FIT. In relazione alle modalità di utilizzazione saranno previste attrezzature amovibili e temporanee per la segnalazione dei punteggi (tabelloni o simili.). Per le caratteristiche delle attrezzature non espressamente indicate dai regolamenti federali si farà riferimento alle normative europee specifiche (UNI EN, ISO). Tutti gli ancoraggi, i fermi, le ritenute e simili, di attrezzi ed attrezzature saranno realizzati in modo da non costituire pericolo per gli utenti ed in grado di sopportare le sollecitazioni statiche e dinamiche conseguenti alle condizioni di uso normale o accidentale, tenendo conto di un idoneo coefficiente di sicurezza da applicare ai carichi di esercizio che, salvo diverso giustificato criterio di verifica o di documentazione sperimentale, deve risultare non inferiore a 3.

7.13 - Conduzione e manutenzione: la distribuzione degli spazi esistenti, tutti a livello e raggiungibili con percorsi brevi, consente una facile manutenzione e tempi ridotti di esecuzione con limitato uso di personale.

7.14 - Affollamento spazi di attività: lo spazio di attività all'aperto è organizzato in modo tale da consentire in maniera agevole e priva di ostacoli il facile deflusso di tutti gli utenti presenti nell'attività. Negli spazi di attività al chiuso (n. 2 campi da tennis coperti) non è prevista la presenza di spettatori, pertanto gli utenti saranno individuati nei soli giocatori presenti sui campi (max n. 8 giocatori e n. 1 giudice nel caso di partite doppio). Ai fini del dimensionamento delle vie d'esodo, l'affollamento massimo previsto complessivamente nello spazio di attività può essere stabilito, tenendo conto del tipo e del livello di attività sportiva praticato, nel numero massimo di 197 utenti contemporaneamente presenti.

Nell'individuazione delle vie d'esodo si è tenuto conto dei tempi di deflusso dagli spazi anche da parte degli utenti DA, inoltre l'impianto è dotato di spazi liberi destinati a verde (non occupati da terreni di gioco) che costituiscono luogo sicuro in conformità della vigente normativa.

8 - Servizi di supporto per l'attività sportiva

Si definiscono spazi per i servizi di supporto, presenti nell'impianto sportivo, i seguenti spazi, che devono essere conformi alle Norme CONI:

- a) spogliatoi per gli atleti con i propri servizi igienici e docce;
- b) spogliatoi per gli addetti all'attività, (giudici arbitri, istruttori) con i propri servizi igienici e docce;
- c) locale primo soccorso atleti;
- d) uffici amministrativi, atri e disimpegni;
- e) deposito attrezzi;
- f) locali tecnici;

I servizi di supporto sono di nuova realizzazione e sorgeranno intorno al fabbricato esistente (adibito a club house con ufficio segreteria ed alloggio custode), in area direttamente collegata con il terreno di gioco. La progettazione degli spazi è avvenuta in conformità con i requisiti richiesti dalle norme CONI e dai regolamenti sugli impianti sportivi (l'altezza dello spazio di supporto è pari min a 2.70 mt (sino a 3.00 mt); la pavimentazione di progetto sarà realizzata con piastrelle di ceramica antidrucciolevole antiscivolo; tutte le superfici saranno di facile

pulizia, così come i serramenti; gli impianti tecnici saranno allocati in vani dedicati accessibili dall'esterno dal solo personale addetto).

Il blocco servizi sarà realizzato con strutture prefabbricate e costituito dalla zona spogliatoi atleti, dalla zona spogliatoio arbitro, da un locale infermeria e da un vano tecnico. Tutti i locali saranno direttamente accessibili dall'esterno.



LEGENDA					
A	Spogliatoio e servizi igienici attività agonistica U (padel e tennis)	D	Spogliatoio servizi igienici Giudice arbitro (tennis)	G	Spazio multifunzionale (riunioni, area didattica)
B	Spogliatoio e servizi igienici attività agonistica D (padel e tennis)	E	Sala medica	H	Alloggio custode
C	Spogliatoio e servizi igienici attività sportiva complementare U/D (calcio a 8, basket, minitennis)	F	Area ristoro/relax, segreteria (utilizzo consentito ai soli tesserati)	I	Locali tecnici

I servizi igienici e spogliatoi a servizio della piscina (in area ludica) saranno realizzati con strutture prefabbricate, avranno carattere stagionale e saranno separati dal blocco servizi dedicato alle attività agonistiche, e posto in prossimità della piscina.

8.1 - Spogliatoi per gli atleti: saranno conformi, per numero e dimensioni, ai regolamenti del C.O.N.I e della FIT. Il progetto prevede la realizzazione di blocchi prefabbricati posti in adiacenza al fabbricato esistente, adibiti a spogliatoi con annessi servizi igienici, accessibili dall'esterno e così composti:

ATTIVITA' AGONISTICA (TENNIS E PADEL)

- spogliatoio uomini (U) di dimensioni in pianta pari a 27,48 mq (non inferiore a 1,60 mq/posto, comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di appendiabiti o armadietti) per n. di utenti max pari a 17;
- spogliatoio donne (D) di dimensioni in pianta pari a 27,34 mq (non inferiore a 1,60 mq/posto, comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di appendiabiti o armadietti) per n. di utenti max pari a 17;
- spogliatoio giudice di gara di dimensioni in pianta pari a 10,00 mq per n. di utenti pari a 1

Ogni blocco è accessibile da antibagno (ad esclusione del bagno DA, direttamente accessibile dal disimpegno d'ingresso agli spogliatoi) ed è dotato di servizi igienici allestiti come segue:

- n. 5 docce a filo pavimento di dimensioni 90x90 con antistante spazio di passaggio della larghezza di min mt 0,90 (sulla soglia delle docce sarà posata una canaletta di scolo dotata di griglia per la raccolta delle acque per evitare allagamenti nei locali adiacenti);

- n. 2 lavabi, di cui n. 1 per DA

- n. 2 wc, di cui n. 1 per DA.

I setti divisorii dei servizi igienici avranno altezza pari a 2.00 mt, in modo da garantirne una aero-illuminazione naturale proveniente dall'area servizi. I pavimenti saranno realizzati con piastrelle antidrucciolo, le pareti delle docce e del lavello saranno rivestite con piastrelle. L'accesso a tutti gli spogliatoi sarà formato da porte aventi luce netta pari a 0,90 m con apertura verso l'esterno.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI (BASKET, CALCIO AD 8, MINITENNIS, PISCINA SCOPERTA)

Le attività complementari costituite da basket, calcio ad 8 e minitennis avranno un unico spogliatoio ad uso NON CONTEMPORANEO di uomini e donne, di dimensioni in pianta pari a 27,34 mq (non inferiore a 1,60 mq/posto, comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di appendiabiti o armadietti) per n. di utenti max pari a 17. Data la tipologia di utenza (attività sportiva amatoriale per soli soci) gli ingressi saranno contingentati in funzione del sesso, età ed attività praticata, mediante la regolamentazione degli orari di utilizzo della struttura - gestiti di rettamente dalla Società Sportiva - che consentiranno un avvicendamento degli utenti.

La piscina, ad utilizzo stagionale, sarà dotata di propri spogliatoi e servizi igienici posti in prossimità della vasca, divisi per sesso e così costituiti:

- spogliatoio uomini (U) di dimensioni in pianta pari a 10,00 mq per n. di utenti max pari a 6, e n. 2 wc dotati di vaso igienico e lavabo;
- spogliatoio donne (D) di dimensioni in pianta pari a 10,00 mq per n. di utenti max pari a 6, e n. 2 wc (di cui uno per DA) dotati di vaso igienico e lavabo;
- n. 4 docce esterne.

I prefabbricati che accolgono gli spogliatoi/wc avranno anch'essi carattere stagionale.

8.2 – spogliatoi per i giudici di gara/istruttori: saranno conformi, per numero e dimensioni, ai regolamenti del C.O.N.I e della FIT. Il progetto prevede la realizzazione di n. 1 locale di superficie pari a 10 mq (esclusi i servizi igienici). Il locale è protetto contro l'introspezione ed è dimensionato, di massima, per max 4 utenti contemporanei (considerando una superficie per posto spogliatoio superiore a mq 1,6/posto, comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti). Il locale spogliatoio ha un proprio esclusivo servizio igienico fruibile anche da DA, dotato di doccia 90x90, wc e lavabo. Il servizio

igienico sarà dotato di aerazione forzata. Per il gioco tennis/padel si preve la presenza di un unico giudice arbitro durante le competizioni sportive.

8.3 Pronto soccorso della zona di attività sportiva: la sala medica, inserita nel blocco servizi di supporto di nuova realizzazione, è posta lungo la via di accesso agli spogliatoi degli atleti e direttamente nonché agevolmente accessibile sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto anche da portatori di handicap. Le dimensioni degli accessi e dei percorsi saranno tali da consentire l'agevole passaggio di una barella. Nel locale di pronto soccorso dovrà sempre essere previsto, durante lo svolgimento delle attività, un collegamento di telefonia mobile. Le dimensioni del locale, avente una superficie in pianta pari a 21.78 mq (escluso il servizio igienico), consentono lo svolgimento delle operazioni di pronto soccorso. Il servizio igienico ad uso esclusivo è dotato di proprio WC adatto per disabili ed anti WC dotato di lavabo.

Il tipo di attività sportiva non prevede locali adibiti a controlli antidoping (p.to 8.3.2).

Il locale medico potrà invece essere utilizzato anche per effettuare eventuali visite mediche, avendone le caratteristiche di fruibilità (p.to 8.3.3).

8.4 - Deposito attrezzi e materiali vari: nell'attività sportiva non è prevista la presenza di un deposito attrezzi. Qualora se ne individuasse la necessità, lo stesso sarà ricavato nel vano tecnico esistente adibito a centrale idrica, separato da questa mediante setto, in posizione tale da avere accesso agevole sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. L'eventuale deposito avrà una superficie calpestabile inferiore a 25 mq, sarà dotato di ventilazione naturale pari a 1/40 della superficie in pianta (ricavata direttamente sull'infisso) e carico di incendio < 30 Kg/mq (art. 16 D.M. 18.03.96). Le strutture di separazione del locale esistente sono almeno REI 60 (caratteristiche da tabelle D.M. 06.03.2007). Il locale all'interno del quale potrà essere posizionato il deposito (di futuro allestimento) è direttamente accessibile da spazio esterno mediante porte in alluminio di dimensioni 115xh230 cm e consente il passaggio delle attrezzature senza difficoltà. La superficie e le dimensioni sono correlati al tipo ed al livello di pratica sportiva prevista nell'impianto. I depositi di materiali ed attrezzature per la conduzione e manutenzione di futuro utilizzo saranno commisurati alle scorte di materiali (in prevalenza non combustibile) previsti ed al tipo di attrezzature necessarie, tenendo conto delle esigenze connesse all'agevole esecuzione delle diverse operazioni da effettuare e del rispetto delle norme di sicurezza.

8.5 - Spogliatoi e servizi igienici per addetti: gli addetti, ed in particolare il personale di servizio, potranno utilizzare gli spogliatoi e servizi igienici esistenti e lo spogliatoio/servizio igienico a servizio della club house.

8.6.1 Servizi igienici / 8.6.2 – docce: i servizi igienici e le docce sono stati descritti nei precedenti punti 8.1 ed 8.2. La progettazione è stata svolta in conformità ai regolamenti CONI e FIT, per tipologia e numero nonché per allestimento e dimensioni.

Le caratteristiche ambientali dei locali facenti parte dei servizi di supporto sono le seguenti:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI SERVIZI PER IMPIANTI ALL'APERTO						
Tabella C - Norme CONI						
Temp. aria °C	Umidità relativa %	Illum. medio Lux	Ricambi aria Volumi amb./ora	Velocità max aria m/sec (1)	Livello max rumore ambiente dBA (2)	Locali
20	50	150	3	0.15	40	spogliatoi
20	70	80	8	0.15	50	Docce (3)
20	50	80	5-8	0.15	40	Servizi igienici

20	50	200	2.5	0.15	40	Pronto soccorso
20	50	150	0.5	0.2	40	Locali vari

1. I valori si riferiscono al caso di ventilazione artificiale.
2. Il livello di rumore è quello prodotto dalle apparecchiature e impianti tecnici installati nei locali.
3. La temperatura dell'acqua delle docce, all'erogazione, non deve essere inferiore a 37°C e non superiore a 40°C, se premiscelata; la temperatura dell'acqua calda miscelabile non deve superare i 48°C.

TABELLE RIASSUNTIVE SERVIZI DI SUPPORTO IMPIANTO SPORTIVO (NORME CONI)

SPOGLIATOI	Dimensionamento (n.posti/spogliatoio)	Dotazione minima	Dotazione complessiva min	Dotazione di progetto
ATLETI (N. 2)	17	1.60 mq/posto	27,20 mq	Min 27,34 mq
servizi igienici		n. 1 wc ogni 15 posti spogliatoio	2	2 (di cui 1 DA)
docce		n. 1 ogni 4 posti spogliatoio	5	5
lavabi		n. 1 lavabo ogni 15 posti spogliatoio	2	2 (di cui 1 DA)
GIUDICI GARA (N. 1)	1	1.60 mq/posto	1,60 mq	10,00 mq
servizi igienici		n. 1 wc fino a 4 utenti	1	1 wc DA
docce		n. 1 fino a 4 posti utenti	1	1
lavabi		n. 1 lavabo ogni 4 posti	1	1

VANI ACCESSORI	Dotazione minima	Dotazione di progetto
PRONTO SOCCORSO - LOCALE MEDICO	9 mq	21.78 mq
servizi igienici	n. 1 accessibile da DA	1 wc DA
lavabi	n. 1 in antibagno	1
VANI TECNICI (N. 1)	In funzione dell'impianto	n. 1 - 13.17 mq
DEPOSITI	In funzione dell'impianto	n. 1 - 4,46 mq

9. - Spazi per il pubblico

L'impianto sportivo non prevede la presenza di spettatori, e quindi di aree fisse riservate al pubblico, poiché l'ingresso alla intera struttura sarà consentito solo ai tesserati (ed agli accompagnatori nel caso di tornei ufficiali, regolarmente registrati e nel numero massimo pari ad un accompagnatore per giocatore, **per un numero di presenze max consentito pari a 44** - corrispondente al n. di giocatori contemporaneamente presenti sui campi agonistici). Solo nel caso di tornei, saranno allestiti e delimitati spazi all'esterno ad uso degli accompagnatori, rispondenti alle normative sicurezza, facilmente fruibili dagli utenti DA. L'allestimento degli spazi garantirà una confortevole visione dello spettacolo sportivo.

9.1 - Delimitazione degli spazi destinati all'attività sportiva

Durante le manifestazioni gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività risulteranno inaccessibili agli spettatori, e la separazione sarà conforme alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti della FIT e dell'ITF.

9.2 – Settori: per l'impianto non è prevista la suddivisione in settori. Agli utenti DA è consentita la fruibilità di tutti i percorsi.

9.3 - Dotazioni accessorie: In occasione di tornei, gli accompagnatori (tesserati) utilizzeranno i servizi igienici presenti nella club house, dove è disponibile anche un punto ristoro. Nella struttura è inoltre presente un posto di pronto soccorso conformi alle vigenti norme di igiene e sicurezza. A servizio degli utenti saranno infine previste idonee aree interne correlate all'impianto sportivo, da destinare a parcheggio per i mezzi di trasporto.

5 - Impianti di esercizio

“Si intendono con tale termine gli impianti non destinati ad attività agonistiche di alcun livello, di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva”: l'area destinata a tale scopo, avente come obiettivo l'inclusione e l'avviamento alla attività sportiva degli utenti DA e normodotati, comprende un campo di calcio ad 8, 5 campi di minitennis ed un campo di basket.